



PROSTAGLANDINA E1 Ph.Eur.

Revisione: 6
Data revisione: 23/08/2014
Codice: 230802016
Pagina n. 2/17

SEZIONE 2. Identificazione dei prodotti.

Indicazioni di pericolo:
H360F
H371
 Può nuocere alla fertilità.
 Tossico se ingerito.
 Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:
P201
P202
P264
P273
P286
P301+P310
P308+P313
P314
P330
 Procurarsi informazioni specifiche prima dell'uso.
 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutto le avvertenze.
 Indossare guanti / indumenti protettivi a corpo dopo / o dopo l'uso.
 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / viso.
 In CASO DI INGESTIONE: consultare immediatamente un CENTRO ANTIVENI / un medico / ...
 In CASO DI ESPOSIZIONE a o possibile esposizione, consultare un medico.
 Spostare la bocca.

Composizione:
 PROSTAGLANDINA E1

N.CE.
 212-017-2

Revisione: 6
Data revisione: 23/08/2014
Codice: 230802016
Pagina n. 2/17

21. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

31. Sostanza.

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PROSTAGLANDINA E1		
CE 745-65-2	100	Repr. H130CF, Acute Tox. 3H301
CE 212-017-2		
INDEX		

Il testo completo della etichetta di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

32. Miscela.

Informazioni non pertinenti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali sari e contatti. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Sare la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali effetti ed effetti, sia acuti che ritardati.

Gli sintomi ed effetti dovuti alla tossicità continua, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE (DOWI)
 I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE (NON DOWI)
 Nessuno in particolare.

ACEF S.p.A.

Revisione n. 6
Data revisione 22/09/2016
Pagina n. 4/17

PROSTAGLANDINA E.Pi.Eur.

SEZIONE B. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. (26)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/656/CEE e Direttiva EN 12538/2003). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi emessi (rif. norma EN 166).

Quando si fa uso di prodotti di esseri esposti e schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate al fine del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

1.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.	
Sotto Pressione	polvere cristallina
Colore	bianco o quasi bianco
Odore	indistinto
Sigilla opattiva.	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento	> 113 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile.
Intervallo di solidificazione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solido e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività	Non disponibile.
Limite superiore esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa	n.d.
Stabilità	Agg solubile in etanolo, leggermente solubile in idrocarburi aromatici e aromatici.
Capacità di particellazione in aerosol	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
2. Altre Informazioni.	
- Press. vapore	354,45
Reattività Sicc.	100,00 %
VOC (direttiva 2010/75/CE):	0
VOC (cartone vetratte):	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

I prodotti si dimostrano stabili nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

polverizzabile, amidiabile, luci, temperature superiori a 48°C, supporti a 48°C.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

	ACEF S.p.A. PROSTAGLANDINA E1 Ph.Eur.	Revisione n.6 Data revisione 23/09/2016 Stampato il 23/09/2016 Pagina n. 5 / 7	IT
	SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ...>>		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi. Informazioni non disponibili.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.			
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici. Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e danneggia la fertilità umana. Effetti acuti: il prodotto è tossico, provocando avvelenamento per ingestione. Anche minime quantità ingerite provocano notevoli disturbi alla salute, che possono comprendere i seguenti sintomi: ustioni o lesioni alla bocca e alla gola, nausea, dolore addominale, vomito, diarrea, sudorazione eccessiva, convulsioni, stato di coscienza. Tossicità acuta: LD 50 (ratte): 228 mg/LD 50 (topi): 1801 mg/kg Non classificato come cancerogeno per l'uomo. Può causare irritazione degli occhi, della pelle e del tratto respiratorio superiore.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.			
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.			
12.1. Tossicità. Informazioni non disponibili.			
12.2. Persistenza e degradabilità. Informazioni non disponibili.			
12.3. Potenziale di bioaccumulo. Informazioni non disponibili.			
12.4. Mobilità nel suolo. Informazioni non disponibili.			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB. In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.			
12.6. Altri effetti avversi. Informazioni non disponibili.			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti. Rifiutarsi, se possibile, i residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.			
14.1. Numero ONU. Non applicabile.			
14.2. Nome di spedizione dell'ONU. Non applicabile.			
14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto. Non applicabile.			

	ACEF S.p.A. PROSTAGLANDINA E1 Ph.Eur.	Revisione n.6 Data revisione 23/09/2016 Stampato il 23/09/2016 Pagina n. 6 / 7	IT								
	SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ...>>										
14.4. Gruppo d'imballaggio. Non applicabile.											
14.5. Pericoli per l'ambiente. Non applicabile.											
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori. Non applicabile.											
14.7. Trasporto di rifiuto secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC. Informazioni non pertinenti.											
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.											
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela. Categoria Seveso: 2 <u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</u> Nessuna. <u>Sostanze in Candidata List (Art. 59 REACH)</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette al pubblico di notifica di esposizione (Dir. (CE) 452/2017)</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam</u> Nessuna. <u>Classificazione</u> I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 254 comma 2.											
15.2. Valutazione della sicurezza chimica. Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e la sostanza in essa contenute.											
SEZIONE 16. Altre informazioni.											
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: <table border="0"> <tr> <td>Repr. 18</td> <td>Tossicità per la riproduzione, categoria 1B</td> </tr> <tr> <td>Acute Tox. 3</td> <td>Tossicità acuta, categoria 3</td> </tr> <tr> <td>H360F</td> <td>Può nuocere alla fertilità</td> </tr> <tr> <td>H371</td> <td>Tossico se ingerito.</td> </tr> </table>				Repr. 18	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	H360F	Può nuocere alla fertilità	H371	Tossico se ingerito.
Repr. 18	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B										
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3										
H360F	Può nuocere alla fertilità										
H371	Tossico se ingerito.										
LEGENDA: -ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada -CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service -CISR: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test -CE NUMBER: Numero identificativo in EINECS (archivio europeo delle sostanze esistenti) -CLP: Regolamento CE 1272/2008 -DNEL: Limite derivato senza effetto -ENCS: Emergency Schedule											

	ACEF S.p.A. PROSTAGLANDINA E1 Ph.Eur.	Revisione n.6 Data revisione 23/09/2016 Stampato il 23/09/2016 Pagina n. 7 / 7	IT
	SEZIONE 16. Altre informazioni. ...>>		
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - ICSS: Concentrazione di immobilità del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INCI: Nomenclatura. Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Perdurante, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile senza effetti - REACH: Regolamento CE 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - TWA: Limite di esposizione medio pesante - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).			
BIBLIOGRAFIA GENERALE 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 760/2009 del Parlamento Europeo (I Ap. CLP) 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 2862/2011 del Parlamento Europeo (II Ap. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2013 del Parlamento Europeo (III Ap. CLP) 7. Regolamento (UE) 407/2013 del Parlamento Europeo (IV Ap. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Ap. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Ap. CLP) - The Merck Index - 19th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiches Toxicologiques (toxicological sheets) - Peltz - Industrial Hygiene and Toxicology - N. Sitt - Dangers des substances et industriels Materials-7, 1985 Edition - Site Web Agence ECHA			
Note per l'utilizzatore. Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per gli imprevisti. Fornire adeguate formazioni al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. Modifiche rispetto alla revisione precedente: Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01/02/03/08/14.			